

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:



Giovedì 15 febbraio 2018

Ciaspolata al: **Pizzo di Petto** (m.2262) da **Teveno** (m.1125)

Da: Teveno (Val di Scalve m.1125)

↑ CAI 407 (per P.so della manina)

↑ Bivio CAI 431 (M.ga Conchetta)

↑ Malga Conchetta (m.1792)

↑ Passo di petto (m.2227)

↑ Pizzo di Petto 2262 (solo in buone condizioni del manto nevoso)

Ritorno: per lo stesso sentiero di salita

Tempi indic.: Salita h 3.30 tot: h 6.30~

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Ritrovo: ore 6.30 (Villa Regina P.)

Il Pizzo di Petto costituisce una delle cime più interessanti del sottogruppo del Vigna Vaga - Vigna Soliva, a cavallo tra la Val Seriana e la Val di Scalve; nel periodo invernale è una meta molto frequentata da scialpinisti e ciaspolatori.

Dalla vetta si ha una stupenda vista su tutte le più belle cime Orobiche, dal Redorta, al Pizzo Coca, al Recastello mentre volgendo lo sguardo verso Est vediamo tutto il Gruppo dell'Adamello.

Si parte da Teveno (1134 m), percorrendo inizialmente un tratto del sentiero 407 per il passo della Manina. Dopo una ripida salita su strada cementata si prende il sentiero 431 che, con un percorso molto ripido, ci porta nei pressi della Malga di Conchetta (m.1792) incrociando il sentiero 404 che sale da

Colere. Percorriamo il sentiero 404 in direzione Passo di Fontana Mora-Pizzo di Petto. Se bel tempo è facile incrociare sci alpinisti in salita ed in discesa. Davanti a noi a corona si presentano il Pizzo della Presolana, il Ferrante, il Vigna Vaga, e il nostro Pizzo di Petto. Man mano proseguiamo, la salita si fa più impegnativa mentre il panorama si allarga ad abbracciare meglio la Regina delle Orobiche, la Presolana con l'antistante 'Mare ondolato di neve', davanti a noi spicca la cima del Ferrante. Ad un bivio, lasciato a sinistra il percorso-sentiero 404, diretto al Passo di Fontana Mora, prendiamo a destra la traccia in direzione della Croce dell'anticima (2200 m) e della cima del Pizzo di Petto. Dopo circa quasi tre ore di cammino raggiungiamo il Passo di Petto a quota 2227 m. Qui il panorama è splendido...siamo tra le due cime del Pizzo di Petto e la vista spazia oltre verso la Val Sedornia con in lontananza la vista del Pizzo del Diavolo di Tenda, oltre ai Giganti Orobici.

Osserviamo da un'alta cornice di neve il ripidissimo percorso di salita del sentiero che sale dalla Val Sedornia-Lago dello Spigorel al Passo. Il tratto di salita dal Passo alla Cima del Pizzo di Petto va affrontato con grande attenzione, perchè ripido e con neve spesso scivolosa. Raggiunta finalmente la cima del Pizzo di Petto (2262 m) il panorama si allarga ancora verso le cime dell'alta Val Bondione, verso i Giganti Orobici.

Dopo breve sosta in vetta sempre con la massima attenzione è preferibile scendere al Passo, se si vuole sostare un momento per il pranzetto al sacco, prima di intraprendere la bella divertente discesa, sullo stesso tracciato fatto nel salire.



B.ta Malga Conchetta (m.1792) e P.zo di Petto (m.2262)

Programma in breve:

Ore 6.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina Pacis

Ore 7.40 Previsto arrivo a Teveno (Val di Scalve)

Rientro previsto per il tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.** Dal costo di: € 2,00 a persona